

## **SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE**

**relativo ad un programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari emessi da Unione di Banche Italiane S.c.p.A. denominati:**

- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II FIX TO FLOAT CON RIMBORSO ANTICIPATO.**

Il presente documento costituisce un supplemento (il “**Supplemento**”) al Prospetto di base relativo ad un programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato (il “**Prospetto di Base**”), di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) depositato presso Consob in data 5 febbraio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10006417 del 27 gennaio 2010 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6570 del 25 gennaio 2010.

Il presente Supplemento è redatto ai sensi dell’articolo 16, comma 1 della Direttiva 2003/71/CE e dell’articolo 94, comma 7, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (TUF), in considerazione dell’avvenuta approvazione da parte della Consob, comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010, di un nuovo Documento di Registrazione sull’Emittente.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

L’adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è consultabile sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it), ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi sociali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive - (i “**Collocatori**”) - e le filiali dell’Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

## **INDICE**

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	3
FRONTESPIZIO PROSPETTO .....	4
NOTA DI SINTESI.....	5
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	23
FRONTESPIZIO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE .....	25
RIMANDI A CAPITOLI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	30

# DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

## Indicazione delle persone responsabili

Unione di Banche Italiane S.c.p.A., con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, rappresentata legalmente da Emilio Zanetti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Supplemento.

## Dichiarazione di responsabilità

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. con Sede Legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, attesta che le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

---

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Gestione

(Emilio Zanetti)

---

Unione di Banche Italiane S.c.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza

(Corrado Faissola)

**Il frontespizio del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:**



Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8  
Sedi operative: Brescia e Bergamo  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 – ABI n. 3111.2  
Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2  
Capitale Sociale Euro 1.597.864.755,00  
Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

## **PROSPETTO DI BASE**

**relativo ad un programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari emessi da Unione di Banche Italiane S.c.p.A. denominati:**

- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO;**
- **Unione di Banche Italiane S.c.p.A. SUBORDINATO LOWER TIER II FIX TO FLOAT CON RIMBORSO ANTICIPATO.**

Il presente documento costituisce un prospetto di base ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità all'articolo 26 comma 1 del Regolamento 809/2004/CE e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

Il prospetto di base relativo ad un programma di offerta e quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato (il "**Prospetto di Base**"), di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ("**UBI Banca**" o l' "**Emittente**"), è composto:

1\_ dalla nota di sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione (la "**Nota di Sintesi**");

2\_ dal documento di registrazione contenente informazioni sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**") depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010, incluso mediante riferimento alla Sezione 3. del Prospetto di Base e messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo e le filiali dello stesso, oltre che consultabile sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it);

3\_ dalla nota informativa sui titoli oggetto di emissione (la "**Nota Informativa**").

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso Consob in data 9 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9091511 del 27 ottobre 2009 e presso Borsa Italiana S.p.A. a seguito del giudizio di ammissibilità rilasciato con provvedimento n. 6479 del 23 ottobre 2009 e successivamente aggiornato mediante Supplemento depositato presso Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Unione di Banche Italiane S.c.p.A. potrà offrire titoli di debito di valore nominale unitario anche inferiore a Euro 50.000 aventi le caratteristiche indicate nella Nota Informativa del presente Prospetto di Base.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è consultabile sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it), ed è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le Sedi Legali dei soggetti incaricati del collocamento, di volta in volta, indicati nelle Condizioni Definitive - (i "Collocatori") - e le filiali dell'Emittente e dei Collocatori. Tale documentazione, ove previsto, è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori.

**I Capitoli 1, 2, 3 e 4 della Nota di Sintesi sono interamente sostituiti dai presenti:**

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

L'Emittente, UBI Banca, è la capogruppo del gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (il "**Gruppo UBI Banca**"). UBI Banca è nata dalla fusione tra Banche Popolari Unite S.c.p.A. ("**BPU**") e Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. ("**BLP**").

Le Obbligazioni Subordinate sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni Subordinate costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni Subordinate è soggetto ai rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 1. di ciascuna Sezione della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3. del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla Sezione 3., per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

### **Fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore nel quale il medesimo opera**

- Rischio emittente
- Rischio di credito
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischi connessi al rating.

### **Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni Subordinate sono titoli di debito che determinano il diritto dell'investitore di ricevere, a titolo di rimborso, il 100% del valore nominale e sono emesse ad un prezzo di emissione di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere alla pari, sotto la pari o sopra la pari. Eventuali commissioni di sottoscrizione in aggiunta al prezzo di emissione (commissioni esplicite) saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione, inoltre, potrebbe comprendere commissioni implicite (commissioni di collocamento / oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta) che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

In caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate saranno rimborsate, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati integralmente estinti tutti i debiti non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima degli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" così come definiti nelle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le Banche e delle Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche.

Resta inteso che, nella predetta ipotesi di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le Obbligazioni Subordinate saranno rimborsate, per capitale ed interessi, alla stregua di altri titoli dell'Emittente che, ai sensi del relativo regolamento, hanno il medesimo grado di subordinazione delle Obbligazioni Subordinate e, in ogni caso, saranno rimborsate prima degli strumenti innovativi del capitale (*preference shares*) e delle azioni emesse dall'Emittente stesso.

E' esclusa la facoltà di compensare i debiti dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni Subordinate, per capitale ed interessi, con i crediti eventualmente vantati dall'Emittente nei confronti dei portatori delle Obbligazioni Subordinate.

E' altresì esclusa la possibilità di ottenere, o comunque far valere garanzie e cause di prelazione a favore delle Obbligazioni Subordinate su beni dell'Emittente ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato;
- Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento;
- Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con rimborso anticipato;
- Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento;
- Obbligazioni Subordinate Fix to Float con rimborso anticipato.

### **Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato:**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato danno diritto, con la periodicità indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, al pagamento di cedole di interessi di importo variabile. L'ammontare delle cedole di importo variabile sarà calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato di uno spread (lo "**Spread**") espresso in termini di punti percentuali riconosciuto a fronte dei maggiori rischi connessi con la subordinazione. Il parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**") potrà essere l'Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso di rendimento dei BOT a tre, sei o dodici mesi.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato prevedono, inoltre, la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta e previa autorizzazione della Banca d'Italia. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo, alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale al medesimo tasso garantito dall'obbligazione sottoscritta.

L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla prima data di rimborso anticipato, lo Spread applicato per le cedole successive sia maggiore dello Spread riconosciuto sino a quel momento (c.d. "**Clausola di Step Up dello Spread**").

Il valore dello Step Up dello Spread sarà indicato nelle Condizioni Definitive e sarà compreso tra un valore minimo pari a 0% e un valore massimo pari a 1%, così come previsto al Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, paragrafo 4.2 delle "*Istruzioni di Vigilanza per le banche*" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni) e al Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.2. delle "*Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche*" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni). Il valore dello Step Up dello Spread sarà scelto sulla base dei valori indicati in analoghe emissioni di altri emittenti.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. In caso di presenza della Clausola di Step Up dello Spread, le cedole che sarebbero calcolate applicando un maggiore Spread non sarebbero corrisposte, e pertanto potrebbero generarsi rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4A della Nota Informativa.

### **Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento:**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento danno diritto, con la periodicità indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, al pagamento di cedole di interessi di importo variabile. L'ammontare delle cedole di importo variabile sarà calcolato applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione maggiorato di uno Spread espresso in termini di punti percentuali riconosciuto a fronte dei maggiori rischi connessi con la subordinazione. Il Parametro di Indicizzazione potrà essere l'Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso di rendimento dei BOT a tre, sei o dodici mesi.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto e nell'entità indicata, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella tabella di ammortamento (la "**Tabella di Ammortamento**") riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4B della Nota Informativa.

### **Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con rimborso anticipato:**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con rimborso anticipato danno diritto, con la periodicità indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta e previa autorizzazione della Banca d'Italia. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo, alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale al medesimo tasso garantito dall'obbligazione sottoscritta.

L'Emittente potrà prevedere che, a partire dalla prima data di rimborso anticipato, il tasso di interesse sia maggiorato di uno spread (c.d. "**Clausola di Step Up**").

Il valore dello Step Up sarà indicato nelle Condizioni Definitive e sarà compreso tra un valore minimo pari a 0% e un valore massimo pari a 1%, così come previsto al Titolo IV, Capitolo 1, Sezione II, paragrafo 4.2 delle "*Istruzioni di Vigilanza per le banche*" (circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni) e al Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.2. delle "*Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche*" (circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni). Il valore dello Step Up sarà scelto sulla base dei valori indicati in analoghe emissioni di altri emittenti.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente. In caso di presenza della Clausola di Step Up, le cedole che sarebbero calcolate applicando un maggiore Spread non sarebbero corrisposte, e pertanto potrebbero generarsi rendimenti effettivi inferiori rispetto a quelli inizialmente ipotizzati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4C della Nota Informativa.

### **Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento:**

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento danno diritto, con la periodicità indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo la durata del prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con ammortamento prevedono il rimborso graduale del capitale, alla pari, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, secondo quanto indicato nella Tabella di Ammortamento riportata nelle Condizioni Definitive. Il metodo di ammortamento sarà quello a quote capitali costanti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4D della Nota Informativa.

### **Obbligazioni Subordinate Fix to Float con rimborso anticipato:**

Le Obbligazioni Subordinate Fix to Float con rimborso anticipato danno diritto, con la periodicità indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, al pagamento di cedole determinate i) per un primo periodo, sulla base di un tasso di interesse predeterminato costante, ii) a partire dalla data di pagamento di una specifica cedola individuata nelle Condizioni Definitive, applicando al valore nominale un parametro di indicizzazione maggiorato di uno Spread espresso in termini di punti percentuali riconosciuto a fronte dei maggiori rischi connessi con la subordinazione. Il

Parametro di Indicizzazione potrà essere l'Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive, o il Tasso di rendimento dei BOT a tre, sei o dodici mesi.

E' inoltre prevista la facoltà di rimborso anticipato - alla pari - ad iniziativa dell'Emittente, alle date indicate nelle Condizioni Definitive, non prima che siano trascorsi 60 mesi dal termine dell'offerta e previa autorizzazione della Banca d'Italia. L'esercizio, da parte dell'Emittente, della facoltà di procedere al rimborso anticipato del titolo, alla pari, può comportare per l'investitore l'impossibilità di impiegare il capitale al medesimo tasso garantito dall'obbligazione sottoscritta. Inoltre, in caso di rimborso anticipato, l'investitore non riceverà le cedole che sarebbero state pagate in caso di mancato esercizio di tale facoltà da parte dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 4E della Nota Informativa.

### **Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione**

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio di mancato rimborso / rimborso parziale connesso al vincolo di subordinazione
- Rischi relativi alla vendita prima della scadenza
- Rischio di tasso di mercato
- Rischio connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale
- Rischio di rimborso anticipato / Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento
- Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi al Credit Default Swap e lo spread di emissione
- Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni Subordinate con altre tipologie di titoli
- Rischi derivanti da potenziali conflitti d'interessi
- Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

### **Ulteriori fattori di rischio relativi alle Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato, a Tasso Variabile con ammortamento e Fix to Float con rimborso anticipato**

- Rischio di andamento negativo del Parametro di Indicizzazione
- Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle cedole
- Assenza di informazioni successive all'emissione

## 2. EMITTENTE, ATTIVITÀ E PRODOTTI

### 2.1. Informazioni sull'Emittente

Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**UBI Banca**” o l’“**Emittente**”) è la capogruppo del Gruppo Unione di Banche Italiane S.c.p.A. (“**Gruppo UBI Banca**”).

UBI Banca è una Società cooperativa per azioni costituita originariamente nel 2003 in Bergamo ed iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo numero 03053920165.

La Sede Legale e la Direzione Generale di UBI Banca sono in piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo (Italia), telefono +39 035 392111.

### 2.2. Storia e sviluppo dell'Emittente

UBI Banca. è nata in data 1° aprile 2007 dalla fusione per incorporazione in Banche Popolari Unite S.c.p.A. (“**BPU**”) di Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**BLP**”).

BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A. ) avvenuta il 1° luglio 2003.

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banche Popolari Unite (“**Gruppo BPU**”) era basato su un modello federale, interamente integrato dal punto di vista organizzativo, commerciale e finanziario ed era così composto:

- BPU, capogruppo del Gruppo BPU;
- quattro banche rete:
  - Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;
  - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.;
  - Banca Popolare di Ancona S.p.A.;
  - Banca Carime S.p.A..

BLP era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A..

Alla data della fusione di BLP in BPU il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese S.p.A. (“**Gruppo BLP**”) era basato su un modello federale caratterizzato da un elevato grado di integrazione delle banche commerciali e delle altre società operative ed era così composto:

- BLP, capogruppo del Gruppo BLP;
- cinque banche rete:
  - Banco di Brescia S.p.A.;
  - Banca di Valle Camonica S.p.A.;
  - Banca Regionale Europea S.p.A.;
  - Banco di San Giorgio S.p.A.;
  - Banca Lombarda Private Investment S.p.A..

In data 3 marzo 2007 l'Assemblea dei Soci di BPU e l'Assemblea dei Soci di BLP, in seduta straordinaria, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in BPU di BLP e l'adozione della nuova denominazione sociale "Unione di Banche Italiane S.c.p.A.", in forma abbreviata "UBI Banca". La fusione ha avuto efficacia giuridica e contabile dal 1° aprile 2007.

Le informazioni sull'operazione di fusione di cui sopra sono contenute nel Documento Informativo sulla fusione redatto ai sensi dell'articolo 70 comma quarto del regolamento Consob 11971/1999 e successive modifiche e nei relativi allegati (il "**Documento Informativo sulla Fusione**").

Il Documento Informativo sulla Fusione è incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione sull'Emittente ed è disponibile sul sito web di UBI Banca: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

### 2.3. Attività e prodotti

L'Emittente è autorizzato dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi della legislazione italiana.

UBI Banca, ispirandosi ai principi tradizionali del credito popolare, ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci. A tal fine, essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, compiere, sia direttamente sia tramite società controllate, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni e l'erogazione di finanziamenti regolati da leggi speciali.

UBI Banca può inoltre compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

UBI Banca è la capogruppo dell'omonimo Gruppo UBI Banca. Essa svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – il ruolo di banca commerciale tramite 2 sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell'ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo UBI Banca;
- il coordinamento delle funzioni del *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle fabbriche prodotte nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
- la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al business nell'ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.

### 2.4. Struttura del Gruppo

Il Gruppo BLP, nella sua configurazione alla data della fusione in BPU, era il risultato della fusione avvenuta nel 1998 del CAB S.p.A. con Banca San Paolo di Brescia S.p.A. e da successive acquisizioni societarie, in particolare il controllo di Banca Regionale Europea avvenuto nel 2000.

Anche il Gruppo BPU era il risultato della fusione perfetta di tre entità bancarie (Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l. e Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.A.) avvenuta nel 2003.

Sulla base delle evoluzioni storiche dei due Gruppi, avvenute tramite i sopracitati processi di integrazione, la fusione di BLP in BPU si inserisce in modo coerente nella loro storia e nella loro strategia di crescita, alla luce della crescente accelerazione del processo di consolidamento del settore bancario a livello nazionale.

Dalla fusione di BLP in BPU è nato il Gruppo UBI Banca che ha mantenuto la forma giuridica di banca popolare cooperativa ed ha adottato un modello polifunzionale, federale e integrato con capogruppo popolare quotata, in grado di esprimere gli indirizzi strategici, di svolgere funzioni di coordinamento e di esercitare il controllo su tutte le strutture e società dello stesso Gruppo.

Il Gruppo UBI Banca, alla data del 31 dicembre 2009, era così composto:

- UBI Banca, Capogruppo del Gruppo UBI Banca con Sede Legale in Bergamo, svolge direttamente – oltre che attraverso le banche controllate – l’attività bancaria tramite due sportelli (uno a Bergamo e uno a Brescia).

Nell’ambito del Gruppo UBI Banca, UBI Banca ha come compito:

- la direzione, il coordinamento ed il controllo del Gruppo;
  - il coordinamento delle funzioni di *business*, assicurando il supporto alle attività delle banche rete e delle società prodotto nel loro *core business* attraverso il presidio sia dei mercati sia dei segmenti di clientela;
  - la fornitura, direttamente o attraverso società controllate, di servizi di supporto al *business* nell’ottica di facilitare lo sviluppo degli affari e consentire un efficace servizio alla clientela.
- nove banche rete:
    - Banca Popolare di Bergamo S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Bergamo;
    - Banco di Brescia S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
    - Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
    - Banca Regionale Europea S.p.A., con Sede Legale in Cuneo e Direzione Generale in Milano;
    - Banca di Valle Camonica S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Breno;
    - Banco di San Giorgio S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Genova;
    - Banca Popolare di Ancona S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Jesi;
    - Banca Carime S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Cosenza;
    - UBI Banca Private Investment S.p.A., con Sede Legale e Direzione Generale in Brescia;
  - una banca corporate e di investimento, Centrobanca S.p.A., Sede Legale e Direzione Generale in Milano;
  - una banca online, IW Bank S.p.A., con sede a Milano;
  - società prodotto operanti principalmente nell’area dell’*asset management* (UBI Pramerica SGR S.p.A., UBI Pramerica Alternative Investment SGR S.p.A., Capitalgest Alternative Investments SGR S.p.A.), *bancassurance* vita e non vita (UBI Assicurazioni S.p.A., Aviva Assicurazioni Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A., Lombarda Vita S.p.A.), *consumer finance* (B@nca 24-7 S.p.A.), *leasing* (UBI Leasing S.p.A.) e *factoring* (UBI Factor S.p.A.);
  - una società, UBI Sistemi e Servizi S.c.p.A., per la fornitura di servizi e prodotti per lo svolgimento dell’attività d’impresa; società operanti nel comparto immobiliare: SBIM (Società Bresciana Immobiliare Mobiliare S.p.A.), SOLIMM (Società Lombarda Immobiliare S.r.l.) e BPB Immobiliare S.r.l.;
  - società veicolo per le operazioni di cartolarizzazione e trust per l’emissione di *preferred shares*: Banca Lombarda Preferred Securities Trust, Banca Lombarda Preferred Capital Company, UBI Finance S.r.l., 24-7 Finance S.r.l., Lombarda Lease Finance 2 S.r.l.; Lombarda Lease Finance 3 S.r.l., Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., UBI Lease Finance 5 S.r.l., UBI Finance 2 S.r.l., BPB Funding Llc, BPB Capital Trust, BPCI Funding Llc, BPCI Capital Trust, UBI Trust Company Ltd.

Il Gruppo UBI Banca all'estero alla data del 31 dicembre 2009, è così composto:

- due Banche controllate:
  - Banque de Dépôts et de Gestion di Losanna, in Svizzera (con filiali a Lugano, Ginevra, Mendrisio, Neuchâtel e Yverdon);
  - UBI Banca International S.A. in Lussemburgo (con filiali a Madrid e Monaco di Baviera);
- altre quattro Filiali:
  - a Nizza e Mentone, in Francia, della Banca Regionale Europea;
  - in Lussemburgo del Banco di Brescia;
  - a Cracovia, in Polonia, di UBI Factor S.p.A.;
- una *joint venture* nell'Asset Management in Cina, Lombarda China Fund Management Co.;
- una società di *financial advisory* in Singapore, BDG Singapore Pte. Ltd., controllata da Banque de Dépôts et de Gestion;
- due Società di Gestione
  - Gestioni Lombarda Suisse S.A. a Lugano;
  - UBI Management Company S.A. in Lussemburgo;
- due società di Trust:
  - UBI Trust Co. Ltd. in Jersey;
  - UBI Trustee S.A. in Lussemburgo.

Dispone inoltre di 5 Uffici di Rappresentanza a San Paolo (Brasile), Mumbai (India), Hong Kong, Shanghai (Cina) e Mosca (Russia) finalizzati ad assistere la clientela corporate e retail del Gruppo UBI Banca che hanno interessi o attività commerciali e industriali in tali Paesi.

## 2.5. Informazioni finanziarie

I Fascicoli di Bilancio d'Esercizio Consolidato del Gruppo UBI Banca per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 sono incorporati mediante riferimento alla presente Nota di Sintesi e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo, nonché consultabili sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

Si dichiara che i bilanci consolidati al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 del Gruppo UBI Banca sono stati sottoposti a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi, incorporati mediante riferimento al Documento di Registrazione e consultabili all'interno dei Fascicoli del Bilancio d'Esercizio di UBI Banca per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Non vi sono altre informazioni, diverse da quelle di cui sopra, contenute nella presente Nota di Sintesi sottoposte a revisione completa da parte dei revisori dei conti.

Le ultime informazioni finanziarie rese pubbliche si riferiscono al resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

L'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo UBI Banca dalla data del 31 marzo 2010, data per la quale sono state pubblicate le informazioni finanziarie infrannuali.

## 2.6. Variazioni significative

Non si sono verificati eventi recenti nella vita di UBI Banca sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 2.7. Consiglio di Sorveglianza, Consiglio di Gestione e Direzione Generale

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca è così composto:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
<b>FAISSOLA</b> Corrado	Presidente
<b>CALVI</b> Giuseppe	Vice Presidente Vicario
<b>FOLONARI</b> Alberto	Vice Presidente
<b>MAZZOLENI</b> Mario	Vice Presidente
<b>ALBERTANI</b> Battista	Consigliere
<b>BAZOLI</b> Giovanni	Consigliere
<b>BELLINI</b> Luigi	Consigliere
<b>CATTANEO</b> Mario	Consigliere
<b>FIDANZA</b> Silvia	Consigliere
<b>FONTANA</b> Enio	Consigliere
<b>GARAVAGLIA</b> Carlo	Consigliere
<b>GUSMINI</b> Alfredo	Consigliere
<b>GUSSALLI BERETTA</b> Pietro	Consigliere
<b>LUCCHINI</b> Giuseppe	Consigliere
<b>LUCCHINI</b> Italo	Consigliere
<b>MANZONI</b> Federico	Consigliere Segretario
<b>MUSUMECI</b> Toti S.	Consigliere
<b>ORLANDI</b> Sergio	Consigliere
<b>PEDERSOLI</b> Alessandro	Consigliere
<b>PEROLARI</b> Giorgio	Consigliere
<b>PIVATO</b> Sergio	Consigliere
<b>SESTINI</b> Roberto	Consigliere

---

<b>ZANNONI</b> Giuseppe	Consigliere
-------------------------	-------------

---

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il Consiglio di Gestione è così composto:

---

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
<b>ZANETTI</b> Emilio	Presidente
<b>PIZZINI</b> Flavio	Vice Presidente
<b>MASSIAH</b> Victor	Consigliere Delegato
<b>AULETTA ARMENISE</b> Giampiero	Consigliere
<b>CAMADINI</b> Giuseppe	Consigliere
<b>CERA</b> Mario	Consigliere
<b>FRIGERI</b> Giorgio	Consigliere
<b>GOLA</b> Gian Luigi	Consigliere
<b>LUPINI</b> Guido	Consigliere
<b>MOLTRASIO</b> Andrea	Consigliere
<b>POLOTTI</b> Franco	Consigliere

---

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, la Direzione Generale è così composta:

---

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
<b>SORA</b> Riccardo	Direttore Generale
<b>CALDIANI</b> Graziano	Condirettore Generale
<b>LEIDI</b> Rossella	Vice Direttore Generale
<b>LUPINACCI</b> Giovanni	Vice Direttore Generale
<b>MEDDA</b> Ettore	Vice Direttore Generale
<b>RIGAMONTI</b> Pierangelo	Vice Direttore Generale

---

## **2.8. Revisore contabile**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008 del Gruppo UBI Banca è stato sottoposto a certificazione da parte della società di revisione KPMG S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi.

L'incarico di revisore contabile del bilancio individuale e consolidato di BPU era stato conferito in data 10 maggio 2003, per la durata di tre esercizi (dall'esercizio 2003 all'esercizio 2005 incluso) alla KPMG S.p.A.. Successivamente l'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 ha prorogato l'incarico di KPMG S.p.A. di ulteriori 3 esercizi (dall'esercizio 2006 al 2008 incluso).

In data 5 maggio 2007 l'Assemblea ordinaria dei Soci di UBI Banca ha deliberato la proroga dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione limitata delle relazioni semestrali su base individuale e consolidata alla KPMG S.p.A. per gli esercizi 2007-2011.

## 2.9. Azionariato

Come da disposizioni legislative (art. 30 del Testo Unico Bancario), richiamate anche nell'art. 18 dello Statuto Sociale di UBI Banca, nessuno può detenere azioni di una banca popolare in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Ogni Socio può esprimere un solo voto a prescindere dal numero di azioni possedute. Il limite alla detenzione di azioni non si applica agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, coloro che partecipano in una società con azioni quotate in misura superiore al 2% del capitale sociale ne danno comunicazione alla società partecipata ed alla Consob.

Alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi gli azionisti che, secondo le risultanze del libro dei soci e le altre informazioni disponibili all'Emittente, possiedono un numero di azioni ordinarie dell'Emittente rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, risultano essere:

- Blackrock Incorporated (tramite Investment Management (UK) Limited) (3,094%)
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2,278%);
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia (2,255%);
- Carlo Tassara Spa (2,004%).

Non si segnalano soggetti che detengono partecipazioni di controllo in UBI Banca.

L'Emittente non ha alcuna notizia dell'esistenza di eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione del proprio assetto di controllo.

## 2.10. Indicazioni complementari

### Atto costitutivo:

UBI Banca è stata costituita, originariamente, con atto in data 24 giugno 2003 (Rep. 17551 – Racc. 5312) e rogito notaio Professor Piergaetano Marchetti, depositato presso il Registro delle Imprese di Bergamo.

### Statuto

Lo Statuto dell'Emittente è consultabile presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 Bergamo, sul sito web dell'Emittente [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it), nonché sul sito web di Borsa Italiana: [www.borsaitalia.it](http://www.borsaitalia.it).

### Capitale Sociale

Il capitale sociale di UBI Banca alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi è pari a Euro 1.597.864.755,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 639.145.902 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna.

### Documentazione a disposizione del pubblico

L'Emittente dichiara che, per la durata di validità della presente Nota di Sintesi, può essere consultata presso la Sede Legale dell'Emittente, Piazza Vittorio Veneto 8 in Bergamo, la documentazione di seguito elencata:

- i. Statuto dell'Emittente;
- ii. Atto Costitutivo dell'Emittente;
- iii. Documento Informativo sulla Fusione redatto ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, nonché i relativi allegati e integrazioni;
- iv. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2009 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;

- v. Fascicolo del Bilancio Consolidato del Gruppo UBI per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati e del Bilancio d'Esercizio di Unione di Banche Italiane S.c.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2008 assoggettato a revisione contabile e relativi allegati;
- vi. Resoconto intermedio di gestione del Gruppo UBI al 31 marzo 2010.

La documentazione di cui ai precedenti punti (i), (iii), (iv), (v) e (vi) è altresì consultabile sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

I bilanci e lo Statuto sono inoltre reperibili sul sito web di Borsa Italiana: [www.borsaitalia.it](http://www.borsaitalia.it).

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dell'investitore sul proprio sito internet, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione della Nota di Sintesi.

### 3. INDICATORI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

**Tabella 1 - Indicatori <sup>1</sup>**

	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</b>	7,96%	7,73%	2,98%
<b>CORE TIER ONE RATIO (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)</b>	7,43%	7,09%	4,80%
<b>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</b>	11,91%	11,08%	7,49%
<b>SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	2,74%	1,90%	44,21%
<b>SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	1,36%	0,88%	54,55%
<b>PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	6,35%	3,68%	72,55%*
<b>PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	4,62%	2,40%	92,50%*
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)</b>	10.202.555	9.960.812	2,43%

\* L'incremento evidenziato dall'incidenza delle partite anomale, sia in termini lordi che netti (al netto cioè delle rettifiche di valore), rappresenta la naturale conseguenza del contesto congiunturale che ha caratterizzato il 2009. Come era nelle attese, il protrarsi delle difficoltà per il sistema produttivo e la crisi dei consumi, generata dalla riduzione del reddito disponibile delle famiglie, hanno influenzato negativamente la capacità dei privati ma soprattutto delle imprese - in particolare quelle di piccole e medie dimensione operanti nel centro nord, tradizionale bacino di utenza delle Banche Rete del Gruppo - di far fronte ai propri impegni, determinando un incremento del rischio di credito, che costituisce il rischio caratteristico di maggior rilevanza per il Gruppo UBI Banca stante la sua tradizionale vocazione al sostegno delle economie dei territori in cui opera.

L'aumento dei crediti deteriorati ha interessato tutte le categorie. L'incidenza percentuale delle sofferenze lorde è salita dall'1,90% al 2,74% mentre quella delle sofferenze nette è passata dallo 0,88% all'1,36%. Nonostante ciò il Gruppo UBI Banca continua a conservare il proprio vantaggio qualitativo rispetto al sistema bancario italiano, che a dicembre 2009

<sup>1</sup> Per maggiori dettagli si rinvia alle tabelle "Coefficienti patrimoniali" (pag. 113), "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2009" e "Crediti verso clientela al 31 dicembre 2008" (pag. 93) inserite nel Bilancio Consolidato di UBI Banca al 31.12.2009.

evidenziava in media sofferenze lorde pari al 3,81%<sup>2</sup> e sofferenze nette pari al 2,03% dei crediti totali.

Gli incagli hanno aumentato il loro peso dall'1,41% al 2,20% in termini lordi e dall'1,20% all'1,88% in termini netti, sia per effetto dell'ingresso di alcune posizioni di significativa consistenza, sia per la prassi di Gruppo di classificare fra gli incagli, per motivi prudenziali, anche le controparti corporate con le quali sono stati sottoscritti accordi di "stand-still"<sup>3</sup>.

I crediti ristrutturati sono giunti a rappresentare lo 0,48% del portafoglio crediti lordo (dallo 0,15% del dicembre 2008) e lo 0,45% dei crediti netti (0,11% a fine 2008) principalmente in relazione all'ingresso di una significativa posizione (Carlo Tassara) per la quale è stato definito un piano di ristrutturazione del credito, peraltro assistito da rilevanti quote garantite in via reale.

Per quanto riguarda infine le esposizioni scadute/sconfiniate, la loro incidenza percentuale è salita dallo 0,22% allo 0,93% in termini lordi e dallo 0,21% allo 0,93% in termini netti anche per effetto dell'adeguamento alle nuove disposizioni introdotte dall'Organismo di Vigilanza (Banca d'Italia). A partire dal dicembre 2009, infatti, sono state classificate in questa categoria di attività deteriorate anche i crediti scaduti/sconfinati da oltre 90 giorni assistiti da garanzie ipotecarie, i quali hanno avuto un impatto di circa 0,6 punti percentuali.

---

<sup>2</sup> Rapporto fra sofferenze lorde del settore privato e impieghi al settore privato.

<sup>3</sup> Accordi volti a consentire alla clientela affidata che si trova in situazione di temporanea difficoltà economico-finanziaria, per un arco temporale massimo di sei mesi, il congelamento transitorio delle linee di credito in essere, nelle more del superamento dell'originaria condizione di difficoltà ovvero in attesa di definire la complessiva ristrutturazione del debito e la predisposizione di un nuovo piano industriale.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente su base consolidata alle date del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008.

**Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)**

	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b>	98.007.252	96.368.452	1,70%
<b>RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA</b>	97.214.405	97.591.237	-0,39%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	122.313.223	121.955.685	0,29%
<b>PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)</b>	11.141.149	11.071.206	0,63%
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	1.597.865	1.597.865	0,05%

**Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)**

	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>	2.495.628	2.996.344	-16,71%
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	1.130.175	1.188.275	-4,89%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	3.763.200	4.006.507	-6,07%
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	2.868.878	2.934.403	-2,23%
<b>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	518.877	356.175	45,68%
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	270.099	69.001	291,44%*

\* L'utile 2009 include componenti non ricorrenti positive per 96,7 milioni di Euro mentre l'esercizio 2008 era influenzato da componenti non ricorrenti negative per 356,3 milioni di Euro. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Il conto economico consolidato" del documento "Relazioni e Bilanci di UBI Banca al 31 dicembre 2009" (pag. 78 del relativo fascicolo).

## Risultati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2010

In data 13 maggio 2010 il Consiglio di Gestione di UBI Banca ha approvato i risultati consolidati del Gruppo UBI Banca al 31 marzo 2010 consultabili nel “Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010” sul sito web dell’Emittente [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura finanziaria riferiti alla data del 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009.

**Tabella 1 – Indicatori al 31 marzo 2010**

	<b>Dati al 31 marzo 2010</b>	<b>Dati al 31 dicembre 2009</b>
<b>TIER ONE CAPITAL RATIO (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</b>	7,94%*	7,96%
<b>CORE TIER ONE RATIO dopo le deduzioni specifiche dal patrimonio di base (Patrimonio di base al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate)</b>	7,41%*	7,43%
<b>TOTAL CAPITAL RATIO (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</b>	12,00%*	11,91%
<b>SOFFERENZE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	3,02%	2,74%
<b>SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	1,53%	1,36%
<b>PARTITE ANOMALE LORDE/IMPIEGHI LORDI</b>	6,57%	6,35%
<b>PARTITE ANOMALE NETTE/IMPIEGHI NETTI</b>	4,78%	4,62%
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in migliaia di euro)</b>	10.255.528*	10.202.555

---

\* Stime interne non oggetto di segnalazione alla Banca d’Italia in ossequio a quanto previsto dalle “Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” al Titolo II, Capitolo 6, Sezione III.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati selezionati di natura patrimoniale riferiti alla data del 31 marzo 2010 e al 31 dicembre 2009.

**Tabella 2 – Dati selezionati di natura patrimoniale (in migliaia di euro)**

	<b>DATI AL 31 MARZO 2010</b>	<b>DATI AL 31 DICEMBRE 2009</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>CREDITI VERSO CLIENTELA</b>	97.805.640	98.007.252	-0,21%
<b>RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA</b>	98.424.506	97.214.405	1,24%
<b>TOTALE ATTIVO</b>	124.016.391	122.313.223	1,39%
<b>PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO UTILE D'ESERCIZIO)</b>	11.351.150	11.141.149	1,88%
<b>CAPITALE SOCIALE</b>	1.597.865	1.597.865	-

Nella tabella sottostante si confrontano alcuni dati selezionati di natura economica al 31 marzo 2010 e al 31 marzo 2009.

**Tabella 3 – Dati selezionati di natura economica (in migliaia di euro)**

	<b>DATI AL 31 MARZO 2010</b>	<b>DATI AL 31 MARZO 2009</b>	<b>VARIAZIONE PERCENTUALE</b>
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>	535.315	697.049	-23,20%
<b>COMMISSIONI NETTE</b>	291.646	250.404	16,47%
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	823.414	967.551	-14,90%
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	692.170	736.092	-5,97%
<b>UTILE DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	102.209	127.807	-20,03%
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	38.125	24.345	56,60%

#### **4. TENDENZE PREVISTE**

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili UBI Banca non ravvede elementi di particolare rilievo tali da poter influenzare in modo significativo le proprie prospettive economico-finanziarie almeno per l'esercizio in corso.

L'Emittente dichiara che successivamente al 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso almeno per l'esercizio in corso.

**La Sezione 3 “Documento di Registrazione” del Prospetto di Base è interamente sostituito dalla presente:**

**SEZIONE 3**



**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 14 del Regolamento 809/2004/CE si fa riferimento ai dati contenuti nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 ed è a disposizione in forma elettronica sul sito web dell'Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it).

Il Documento di Registrazione di cui sopra è incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base.

**Il frontespizio delle Condizioni Definitive relative alla Sezione 4A del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:**

## **FRONTESPIZIO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE**

### **8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO ANTICIPATO**

#### **CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI**

*“[ denominazione del prestito obbligazionario ]”*

ISIN[ - ]

di seguito le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con rimborso anticipato”

per un importo massimo di nominali Euro [ - ], nel contesto del programma di offerta e di quotazione di

prestiti obbligazionari Subordinati Lower Tier II a Tasso Variabile con rimborso anticipato



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9091511 del 27 ottobre 2009 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) l’esemplificazione dei rendimenti; (iv) la comparazione dell’obbligazione con titoli obbligazionari di simile tipologia; (v) la simulazione retrospettiva; (vi) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione; (vii) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [ - ].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

**Il frontespizio delle Condizioni Definitive relative alla Sezione 4B del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:**

## **8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO VARIABILE CON AMMORTAMENTO**

### **CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI**

*“[ denominazione del prestito obbligazionario ]”*

ISIN[ - ]

**di seguito le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Variabile con ammortamento”**

**per un importo massimo di nominali Euro [ - ], nel contesto del programma di offerta e di quotazione di**

**prestiti obbligazionari Subordinati Lower Tier II a Tasso Variabile con ammortamento**



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9091511 del 27 ottobre 2009 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) l’esemplificazione dei rendimenti; (iv) la comparazione dell’obbligazione con titoli obbligazionari di similare tipologia; (v) la simulazione retrospettiva; (vi) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione; (vii) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [ - ].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

**Il frontespizio delle Condizioni Definitive relative alla Sezione 4C del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:**

## **8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO**

### **CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI**

*“[ denominazione del prestito obbligazionario ]”*

ISIN[ - ]

**di seguito le “Obbligazioni Subordinate a Tasso Fisso con rimborso anticipato”**

**per un importo massimo di nominali Euro [ - ], nel contesto del programma di offerta e di quotazione di**

**prestiti obbligazionari Subordinati Lower Tier II a Tasso Fisso con rimborso anticipato**



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9091511 del 27 ottobre 2009 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da cinque sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) la scomposizione del prezzo di emissione; (iv) comparazione dell’obbligazione con titoli obbligazionari di simile tipologia e (v) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [ - ].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

**Il frontespizio delle Condizioni Definitive relative alla Sezione 4D del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:**

## **8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO**

### **CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI**

“[ *denominazione del Prestito Obbligazionario* ]”

ISIN[ - ]

di seguito le “Obbligazioni” o i “Titoli”

per un importo massimo di nominali Euro [ - ], nel contesto del programma di offerta e di quotazione di

**Prestiti Obbligazionari Subordinati Lower Tier II a Tasso Fisso con ammortamento**



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9091511 del 27 ottobre 2009 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da cinque sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) la scomposizione del prezzo di emissione; (iv) comparazione dell’obbligazione con titoli obbligazionari di simile tipologia e (v) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [ - ].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8, le filiali dello stesso, le sedi e le filiali dei Collocatori. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

**Il frontespizio delle Condizioni Definitive relative alla Sezione 4E del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:**

## **8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI SUBORDINATE FIX TO FLOAT CON RIMBORSO ANTICIPATO**

### **CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALL'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI**

*“[ denominazione del prestito obbligazionario ]”*

ISIN[ - ]

**di seguito le “Obbligazioni Subordinate Fix to Float con rimborso anticipato”**

**per un importo massimo di nominali Euro [ - ], nel contesto del programma di offerta e di quotazione di**

**prestiti obbligazionari Subordinati Lower Tier II Fix to Float con rimborso anticipato**



Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71 CE e al Regolamento 809/2004. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del prospetto di base depositato presso la Consob in data 9 novembre 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 9091511 del 27 ottobre 2009 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta e di quotazione di prestiti obbligazionari subordinati Lower Tier II a tasso variabile con rimborso anticipato, a tasso variabile con ammortamento, a tasso fisso con rimborso anticipato, a tasso fisso con ammortamento e fix to float con rimborso anticipato nell’ambito del quale UBI Banca potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010 e al Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 15 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10062473 del 14 luglio 2010.

Le presenti Condizioni Definitive sono composte da sette sezioni, contenenti le seguenti informazioni: (i) i Fattori di Rischio; (ii) le informazioni relative ai Titoli e all’emissione; (iii) l’esemplificazione dei rendimenti; (iv) la comparazione dell’obbligazione con titoli obbligazionari di similare tipologia; (v) la simulazione retrospettiva; (vi) l’evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione; (vii) le autorizzazioni relative all’emissione del prestito obbligazionario.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [ - ].

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base e delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono consultabili sul sito web dell’Emittente: [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it) e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale dell’Emittente in Piazza Vittorio Veneto 8, 24122 Bergamo, le sedi e le filiali dei Collocatori. [Tale documentazione è altresì consultabile sul sito web dei Collocatori].

Ove non diversamente specificato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato attribuito loro nella Nota Informativa.

## **RIMANDI A CAPITOLI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

**Tutti i rimandi al Capitolo 2. “Fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore nel quale il medesimo opera” del Documento di Registrazione contenuti nel Prospetto di Base sono sostituiti dai rimandi al Capitolo 3. “Fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore nel quale il medesimo opera” del Documento di Registrazione.**